

ANNO 52 MATTINO

TORINO, Lunedì 24 Giugno 1918

MATTINO NUM. 173

ABBONAMENTI... Italia e Colonie L. 25,50 14,50 7,50

L'ANNUNCIO DELLA VITTORIA

Il nemico sconfitto e incalzato dalle nostre valorose truppe ripassa il fiume in disordinata rotta

L'annuncio della vittoria

"Dal Montello al mare il nemico, sconfitto e incalzato dalle nostre valorose truppe, ripassa in disordine il Piave... DIAZ.

Il precedente comunicato pomeriggio, emanato dal generale Diaz, diceva: Lungo le fronti di battaglia le nostre artiglierie continuano a battere intensamente l'avversario...

Aurora di luce

ZONA DI GUERRA, 23 ore 15. Non sono in grado, data l'ora tarda, di darvi maggiori particolari. Una vera aurora di luce si sta nel nostro fronte orientale...

Proclama alle truppe I lancieri "Vittorio,, e "Milano,,

Il generale Diaz ha lanciato all'armato questo proclama: «Ufficiali e soldati! Il nemico, che con impeto furioso ha messo in guerra ogni mezzo per penetrare nel cuore del nostro territorio...

I lancieri "Vittorio,, e "Milano,, nelle giornate 18 e 19 sul Piave

(Per telegrammi dal nostro inviato speciale al fronte) Quella settimana del nostro combattimento, che fu una delle più gloriose della nostra guerra, si svolse nelle giornate 18 e 19 sul Piave...

L'Impressione a Roma

Viva commovente a memoria! - Le parole dette da Orlando, il 23, alle assemblee popolari. Roma, 23, notte. Il presidente del Consiglio si è mosso alla Camera e comunicava ai deputati le notizie della vittoria...

Le truppe austriache spossate cadono a centinaia nel Piave

(Per telegrammi da uno dei nostri inviati speciali al fronte)

Torno ora dal fronte della battaglia con la grande notizia che dal Montello al mare il nemico, rotto e ributtato, ripassa in un catastrofico disordine il fiume mal valicato.

Così si chiude con la più grande vittoria la più bella battaglia di tre anni di guerra. Le truppe in mezzo alle quali sono passati sembrano folli di gioia. Non si sente che gridare: Viva l'Italia!

Il Piave scorre pieno di cadaveri nemici. Le truppe che tentano di ripassare il fiume, spossate, cadono a centinaia nelle acque che, in alcuni punti, corrono impetuose.

LUIGI AMBROSINI.

La vittoria

La vittoria è una parola che ha un suono particolare. In questi giorni, essa ha un suono di gioia, di orgoglio, di speranza. È una parola che ha un peso, un valore, un significato.

La battaglia

La battaglia è un momento di estremo pericolo e di estremo coraggio. È un momento in cui si decide il destino di una nazione, di un popolo, di una patria.

Il nemico

Il nemico è un avversario che si oppone alla nostra causa. È un avversario che si oppone alla nostra libertà, alla nostra indipendenza, alla nostra sovranità.

Il nostro

Il nostro è un popolo che si batte per la libertà, per la giustizia, per la pace. È un popolo che si batte per il bene, per il progresso, per il futuro.

Il nostro è un popolo che si batte per la libertà, per la giustizia, per la pace. È un popolo che si batte per il bene, per il progresso, per il futuro.

LUIGI AMBROSINI.

